



MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO PRODUTTIVO E LA COMPETITIVITA'
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

N. 01311533

Il presente brevetto viene concesso per l'invenzione oggetto della domanda sotto specificata:

num. domanda	anno	C.C.I.A.A.	data pres. domanda	classifica
000081	1999	TREVISO	15/07/1999	G02C001

TITOLARE RUDY PROJECT S.R.L. A TREVISO

RAPPR. TE CAVASIN BRUNO

INDIRIZZO MODIANO & ASSOCIATI S. P. A.
VIA STANGADE 3
31100 TREVISO

TITOLO STRUTTURA DI OCCHIALE.

INVENTORE MICHAUD DAVID

Roma, 13 MARZO 2002

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO G6
GIOVANNA MORELLI

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO A

marca
da
bollo

A. RICHIEDENTE (1)

1) Denominazione RUDY PROJECT S.r.l. N.S. ISRResidenza TREVISO (TREVISO) codice 02043750260

2) Denominazione _____ codice _____

Residenza _____ codice _____

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'ILL.M.

cognome nome CAVASIN BRUNO "ED ALTRI" cod. fiscale _____denominazione studio di appartenenza IDR. MODIANO & ASSOCIATIvia ISTANGADE n. 3 città TREVISO cap 31100 (prov) TVC. DOMICILIO ELETTIVO DESTINATARIO VEDERE SOPRA

via _____ n. _____ città _____ cap _____ (prov) _____

D. TITOLO _____ classe proposta (sez/ci/sci) _____ gruppo/sottogruppo _____

"STRUTTURA DI OCCHIALE"ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: ☐ SI ☒ NO SE ISTANZA: DATA _____ N° PROTOCOLLO _____

E. INVENTORI DESIGNATI _____ cognome nome _____

1) MICHAUD DAVID 3) _____

2) _____ 4) _____

F. PRIORITÀ

ragione o organizzazione _____ tipo di priorità _____ numero di domanda _____ data di deposito _____ allegato S/R _____

1) NESSUNA _____

2) _____

G. CENTRO ABILITATO IN RACCOLTA DATI DI MICROORGANISMI, denominazione //

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

NESSUNA

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es. _____

Doc. 1) ☒ PROV n. pag. 11 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) _____Doc. 2) ☒ PROV n. tav. 02 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) _____Doc. 3) ☒ PROV lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale _____Doc. 4) ☐ PROV designazione inventore _____Doc. 5) ☐ PROV documenti di priorità con traduzione in italiano _____Doc. 6) ☐ PROV autorizzazione o atto di cessione _____Doc. 7) ☐ PROV nominativo completo del richiedente _____8) attestati di versamento, totale lire TRECENTOESSANTACINQUEMILA. obbligatorioCOMPIUTO IL 11/5/10/1999 FIRMA DEL(R) RICHIEDENTE(I) LRUDY PROJECT S.r.l.CONTINUA SI/NO NO Dott. Ing. Bruno CAVASINDEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO NOUFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI TREVISO codice 25VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA TV99A000001 Reg. A.L'anno millesimocento NOVANTANOVE QUINDICI, del mese di LUGLIO

(1) richiedente(i) sopradedicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda di brevetto per invenzione industriale, depositando _____

L. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE RICEVANTE _____

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONE

NUMERO DOMANDA TV99A000081

RES. B

DATA DI DEPOSITO 15/07/1999

NUMERO BREVETTO

DATA DI RILASCIO

A NOME: RUDY PROJECT S.r.l.

SEDE A : TREVISO (TREVISO)

D. TITOLO

"STRUTTURA DI OCCHIALE".

L. RIASSUNTO

La presente domanda ha per oggetto una struttura di occhiale del tipo comprendente una montatura ed almeno una lente la quale risulta mobile rispetto alla montatura a definire la presenza temporanea di almeno una apertura.

M. DISEGNO

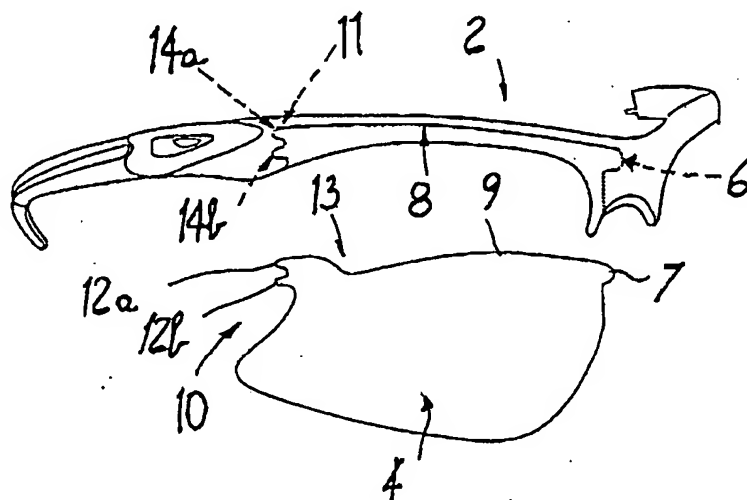


Fig. 5

1 TC/10246/D/be

2 "STRUTTURA DI OCCHIALE "

3 A nome: Ditt RUDY PROJECT SRL con sede a TREVISO;

4 Inventore designato: Sig. MICHAUD DAVID, di nazionalit

5 Svizzera.

6 Depositata il 15 MAR. 1999 al N. **TV99A000081**

7 **DESCRIZIONE**

8 La presente domanda ha per oggetto una struttura di occhiale,
9 particolarmente di un occhiale da sole.

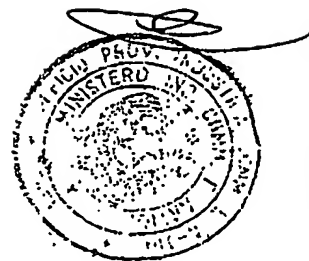
10 Oggigiorno sono noti occhiali i quali risultano essere costituiti
11 essenzialmente da una montatura, usualmente realizzata in materia
12 plastica, definente un ponticello centrale ed a cui risultano
13 associabili una o due lenti.

14 Sono quindi noti occhiali alla cui montatura risultano associabili
15 due lenti mediante una interconnessione a scatto: sulla montatura
16 sono quindi lateralmente ricavate delle sedi per delle
17 controsagomate appendici sporgenti ai lati della lente la quale
18 risulta quindi inseribile a scatto grazie una leggera deformazione
19 imprimibile alla montatura stessa.

20 Un problema ricorrente in tali tipi noti di occhiali consiste nel fatto
21 che i medesimi sono spesso assoggettati ad un appannamento delle
22 lenti, questo costringendo l'utilizzatore a scalzarli e quindi a non
23 godere pi della protezione ai raggi solari.

24 A parziale soluzione di tale inconveniente  noto ricavare, in
25 corrispondenza delle lenti e in particolare in corrispondenza delle

Dott. Ing. ~~CAVASIN~~
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Propriet Industriale - N 481



IV99A000081

1 estremità attigue alle astine, delle aperture la cui funzione è quella
2 di agevolare il passaggio di un flusso d'aria e quindi limitare la
3 formazione dell'appannamento.

4 Anche tali soluzioni sono però non ottimali in quanto tale
5 appannamento si consegue comunque e richiede ancora
6 all'utilizzatore di scalzare gli occhiali.

7 E' anche noto trattare le lenti con particolari procedimenti al fine
8 di cercare di evitare la formazione di appannamento sulle stesse: tali
9 procedimenti risultano però da un lato costosi e dall'altro
10 presentano comunque una protezione limitata in quanto oggi giorno
11 alcune lenti presentano una conformazione avvolgente frontalmente
12 e parzialmente lateralmente il viso dell'utilizzatore e risultano
13 quindi prossime alla pelle che, soprattutto in estate, è soggetta a
14 notevole sudorazione, soprattutto nel caso gli occhiali vengano
15 calzati da atleti.

16 Compito principale di quanto forma oggetto della presente domanda
17 è quindi quello di risolvere i problemi tecnici evidenziati,
18 eliminando gli inconvenienti di cui alla tecnica nota citata e quindi
19 escogitando un occhiale, in particolare un occhiale da sole, in cui
20 sia possibile, oltre che garantire un'ottimale protezione ai raggi
21 solari, anche di prevenire possibili appannamenti.

22 Nell'ambito del compito sopra esposto ancora un importante
23 scopo è quello di utilizzare un occhiale in cui nel caso di
24 appannamento della lente l'utilizzatore possa, in modo rapido ed
25 agevole e calzando ancora l'occhiale, ottenere un rapido

- Dott. Ing. Armando CAVASIN -
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale - N° 469



1499A000081

1 disappannamento della lente stessa.

2 Ancora un importante scopo è quello di realizzare un occhiale che
3 risulti strutturalmente semplice.

4 Non ultimo scopo è di ottenere un occhiale che alla caratteristiche
5 precedenti accomuni quella di risultare affidabile e sicuro nell'uso,
6 il medesimo presentando costi realizzativi contenuti.

7 Il compito e gli scopi sopra accennati, nonché altri che
8 appureremo in seguito, vengono raggiunti da una struttura di
9 occhiale comprendente una montatura ed almeno una lente, che si
10 caratterizza per il fatto che detta almeno una lente è mobile rispetto
11 a detta montatura a definire la presenza temporanea di almeno una
12 apertura.

13 Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno
14 maggiormente dalla descrizione dettagliata di due particolari, ma
15 non esclusive, forme di realizzazione, illustrate a titolo indicativo,
16 ma non limitativo, nelle allegate tavole di disegni di cui:

17 la fig. 1 illustra, in una vista di tre quarti laterale, la struttura di
18 occhiale nella condizione di normale impiego;

19 la fig. 2 illustra, in un vista analoga alla precedente, la struttura
20 di occhiale su cui è stata ottenuta una apertura atta a consentire il
21 fluire dell'aria e quindi conseguire il disappannamento della lente;

22 le fig. 3 e 4 illustrano, la struttura di occhiale nelle condizioni di
23 cui alle fig. 1 e 2;

24 la fig. 5 illustra, la struttura di occhiale con la lente disaccoppiata
25 dalla montatura;

- Dott. Ing. Bruno CAVASIN -
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale - N° 461



TV99A020081

1 le fig. da 6 a 10 illustrano una seconda forma realizzativa in viste
2 analoghe a quelle da 1 a 5.

3 Con riferimento alle figure precedentemente citate, si è indicata
4 con il numero 1 una struttura di occhiale del tipo comprendente una
5 montatura 2 a cui sono associabili predisposte astine 3 ed almeno
6 una lente 4.

7 Nella soluzione illustrata la montatura 2 presenta un ponticello 5
8 centrale a consentire l'accoppiamento di due lenti alla montatura
9 due.

10 In corrispondenza della montatura 2 è ricavata, sul ponticello 5,
11 una prima sede 6 per il fulcraggio di una controsagomata prima
12 appendice 7 sporgente ad un lato della lente 4.

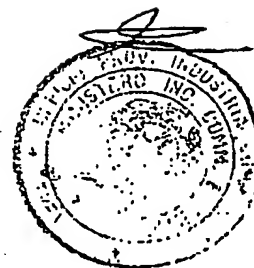
13 Sulla montatura 2 è inoltre ricavato un predisposto alloggiamento
14 8, longitudinale, per il dorso 9 di ciascuna lente 4.

15 Da parte opposta alle prime appendici 7, ciascuna lente presenta
16 una seconda appendice 10 datata di mezzi di impegno selettivo in
17 corrispondenza di una predisposta seconda sede 11 ricavata su detta
18 montatura 2 in prossimità della zona di raccordo alle astine 3.

19 La seconda appendice 10 presenta preferibilmente una
20 conformazione tale da definire una coppia di denti 12a, 12b i quali
21 risultano selettivamente posizionabili in corrispondenza di
22 controsagomate cavità 14a, 14b costituenti detta seconda sede 11.

23 Ciascuna delle lenti utilizzate, inoltre, presenta un dorso 9 che in
24 una o più zone interessa solo parzialmente la profondità
25 dell'alloggiamento 8 ricavato sulla montatura: nella particolare

- Dott. Ing. Bruno CAVASIN -
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale - N° 481



W99A000001

1 soluzione illustrata nelle fig. da 1 a 5 il dorso 9 è conformato in
2 modo tale da definire uno smanco 13 in prossimità della seconda
3 appendice 10.

4 Tale smanco 13 presenta una conformazione tale per cui, una volta
5 associata la lente 4 alla montatura 2 in modo tale che i denti 12a,
6 12b interessino entrambe le cavità 14a, 14b, il dorso 9 risulta
7 interamente contenuto nell'alloggiamento 8 creando una soluzione
8 senza discontinuità tra la superficie laterale esterna della lente e la
9 montatura.

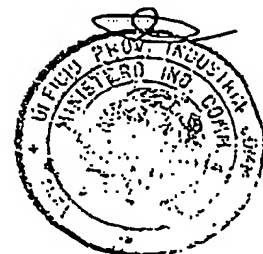
10 Qualora invece, in caso di appannamento della lente, l'utilizzatore
11 impugni la lente operando ad esempio la trazione verso il basso che
12 porti i denti 12a e 12b a disimpegnarsi dalle rispettive cavità 14a,
13 14b e bloccando selettivamente la lente nel far interagire il dente
14 12a con la cavità 14b, si verrà a definire una apertura 15 tra la lente
15 4 e la montatura 2 in corrispondenza dello smanco 13.

16 Questo consentirà il fluire dell'aria il cui vortice, tra la superficie
17 laterale interna della lente e il viso dell'utilizzatore, imporrà un
18 rapido disappannamento della lente.

19 Una volta raggiunto il disappannamento l'utilizzatore dovrà
20 solamente imporre una forza verso l'alto alla lente in modo tale da
21 riposizionare entrambi i denti in corrispondenza delle rispettive
22 cavità occludendo l'apertura.

23 Si è così constatato come il trovato abbia raggiunto il compito e
24 gli scopi prefissati essendosi escogitato un occhiale che, mediante
25 un movimento rapido ed agevole, consente all'utilizzatore di

Dott. Ing. Bruno CAVASIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale n. 491



1 conseguire un rapido disappannamento della lente e questo
2 mantenendo calzato l'occhiale stesso.

3 L'ottenimento dell'apertura tra lente e montatura risulta inoltre
4 rapido ed agevole mantenendo al contempo per l'utilizzatore la
5 ottimale protezione dai raggi solari a consentire quindi, ad esempio
6 il proseguimento della attività sportiva nelle migliori condizioni.

7 Naturalmente il trovato è suscettibile di numerose modifiche e
8 varianti, tutte rientranti nel medesimo concetto inventivo.

9 Così, ad esempio, nelle fig. da 6 a 10 è illustrata una ulteriore
10 forma realizzativa per una struttura 201 in cui l'apertura 215 è
11 ottenuta in prossimità del ponticello 205 essendo ricavata in
12 corrispondenza di quest'ultimo la seconda sede 211 e quindi le
13 cavità 114a, 114b con cui interagiscono i denti 112a, 112b presenti
14 sulla seconda appendice 210 della lente 204.

15 In prossimità ancora dell'appendice 210 è ricavato, sul dorso 209
16 della lente, uno smacco 213 temporaneamente occultabile in
17 corrispondenza dell'alloggiamento 208 ricavato sulla montatura
18 202.

19 Anche in questo caso sulla lente 204 è ricavata una prima
20 appendice 207 fulcrabile in corrispondenza della prima sede 206
21 ricavata sulla montatura 202 in prossimità delle astine 203.

22 Anche in questo caso lo smacco 213 è tale per cui può o meno
23 essere definita l'apertura 215 variando il posizionamento della
24 seconda appendice 210 in corrispondenza della seconda sede 211.

25 Naturalmente anche i materiali nonché le dimensioni costituenti i

Dott. Ing. Bruno CAVASIN -
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale - N° 461



W99A000081

- 1 singoli componenti la struttura, al pari del numero delle aperture e
2 delle conformazioni dei vari mezzi, potranno essere i più pertinenti,
3 a seconda delle specifiche esigenze.

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

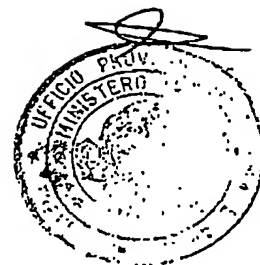
22

23

24

25

- Dott. Ing. Pruni CAVASIN -
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale - N° 491



TV99A000081

RIVENDICAZIONI

1) Struttura di occhiale comprendente una montatura ed almeno una lente, che si caratterizza per il fatto che detta almeno una lente è mobile rispetto a detta montatura a definire la presenza temporanea di almeno un'apertura.

2) Struttura come alla rivendicazione 1 che si caratterizza per il fatto che su detta montatura è ricavata almeno una prima sede per il fulcraggio di una controsagomata prima appendice sporgente da detta lente.

3) Struttura come alle rivendicazioni 1 e 2 che si caratterizza per il fatto che su detta montatura è ricavata una seconda sede per mezzi di impegno selettivo presenti su detta lente, mobile a definire almeno una apertura rispetto a detta montatura.

4) Struttura come ad una o più delle rivendicazioni precedenti che si caratterizza per il fatto che detta montatura presenta un ponticello centrale per l'accoppiamento ad una coppia di lenti, in corrispondenza di detta montatura essendo ricavata, ai lati di detto ponticello, una prima sede per il fulcraggio di una prima appendice sporgente da un lato di ciascuna lente ed il cui dorso è posizionabile a scomparsa o parzialmente a scomparsi in corrispondenza di un alloggiamento ricavato su detta montatura.

5) Struttura come alle rivendicazioni 1 e 4 che si caratterizza per il fatto che detta almeno una lente presenta, da parte opposta a detta prima appendice, una seconda appendice presentante mezzi di

- Dott. Ing. ~~PIRELLA~~ SAVASIN -
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale - N° 485



IV99A000081

1 impegno selettivo in corrispondenza di una seconda sede ricavata su
2 detta montatura in prossimità della zone di raccordo alle astine.

3 6) Struttura come alle rivendicazioni 1 e 5 che si caratterizza per il
4 fatto che detta seconda appendice presenta una conformazione
5 definente una coppia di denti a vertice arrotondato selettivamente
6 posizionabile in corrispondenza di controsagomate cavità
7 costituenti detta seconda sede.

8 7) Struttura come alle rivendicazioni 1 e 6 che si caratterizza per
9 il fatto che detta almeno una lente presenta un dorso che, in una o
10 più zone, interessa solo parzialmente la profondità di detto
11 alloggiamento a definire uno smanco in prossimità di detta seconda
12 appendice.

13 8) Struttura come alle rivendicazioni 1 e 7 che si caratterizza per
14 il fatto che a detta almeno una lente è consentita una oscillazione od
15 uno spostamento verticale od uno spostamento longitudinale
16 rispetto a detta montatura.

17 9) Struttura come alle rivendicazioni 1 e 8 che si caratterizza per
18 il fatto che uno o entrambi di detti denti interessa dette cavità.

19 10) Struttura come alle rivendicazioni 1 e 9 che si caratterizza
20 per il fatto che detto smanco presenta una conformazione atta ad
21 essere completamente contenuto o meno entro detto alloggiamento
22 in funzione del diverso posizionamento conseguibile di detta
23 seconda appendice in detta seconda sede.

24 11) Struttura come ad una o più delle rivendicazioni precedenti
25 che si caratterizza per il fatto che detta prima sede è ricavata su

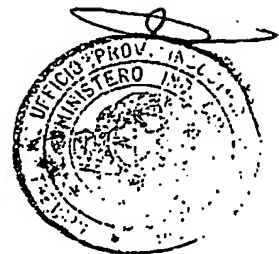
- Dott. Ing. **PIRMIN CAVASIN** -
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale - N° 461



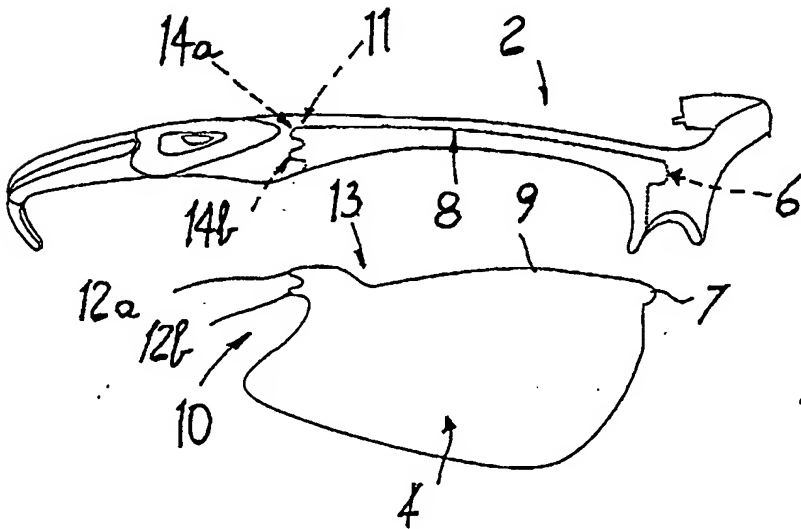
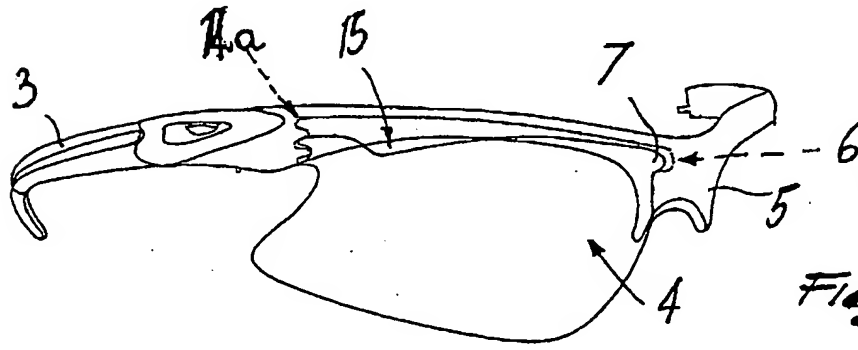
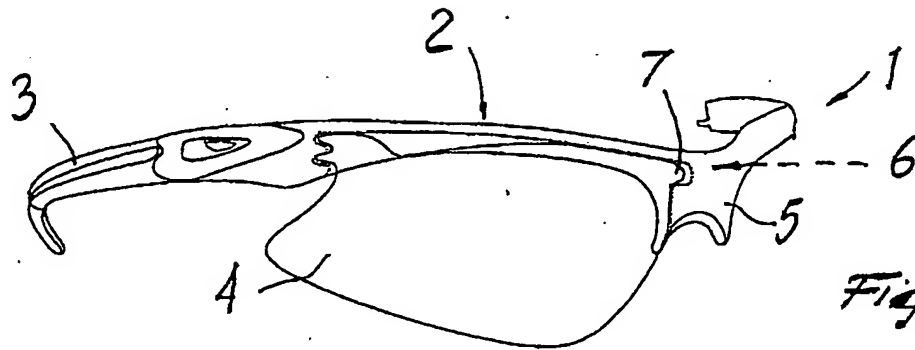
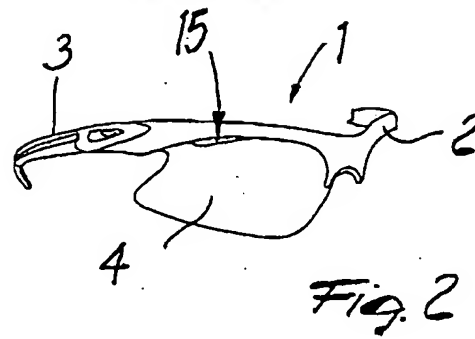
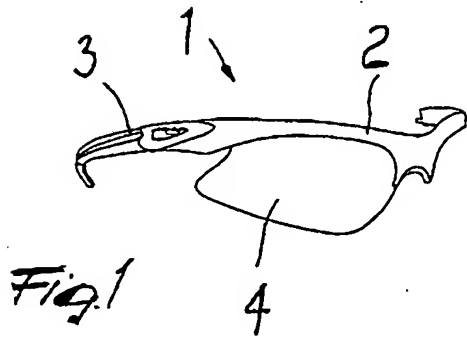
TV99A000081

- 1 detta montatura in prossimità della estremità di raccordo di dette
- 2 astine.
- 3 12) Struttura come ad una o più delle rivendicazioni precedenti che
- 4 si caratterizza per il fatto che detta seconda sede è ricavata su detta
- 5 montatura in prossimità di detto ponticello.
- 6 Il Mandatario

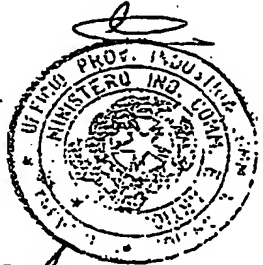
- Dr. Ing. BRUNO CAVASIN -



TV99A000081



Dott. Ing. Bruno CAVASIN -
Ordine Nazionale dei Consulenti
In Proprietà Industriale, N° 481



TV99A000081

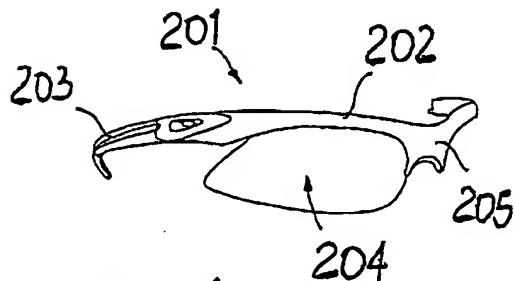


Fig. 6

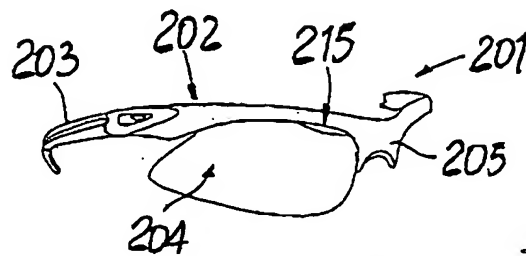


Fig. 7

Dot. Ing. Bruno CAVASIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale - N° 481

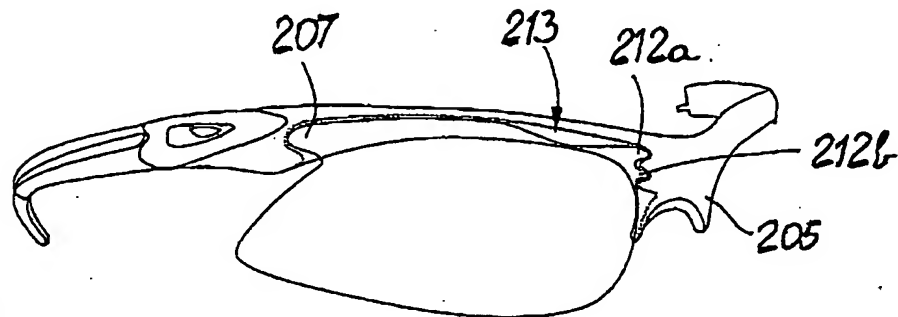


Fig. 8

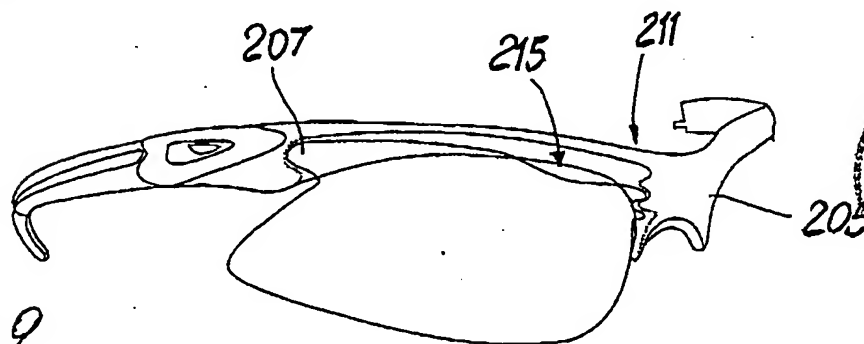


Fig. 9

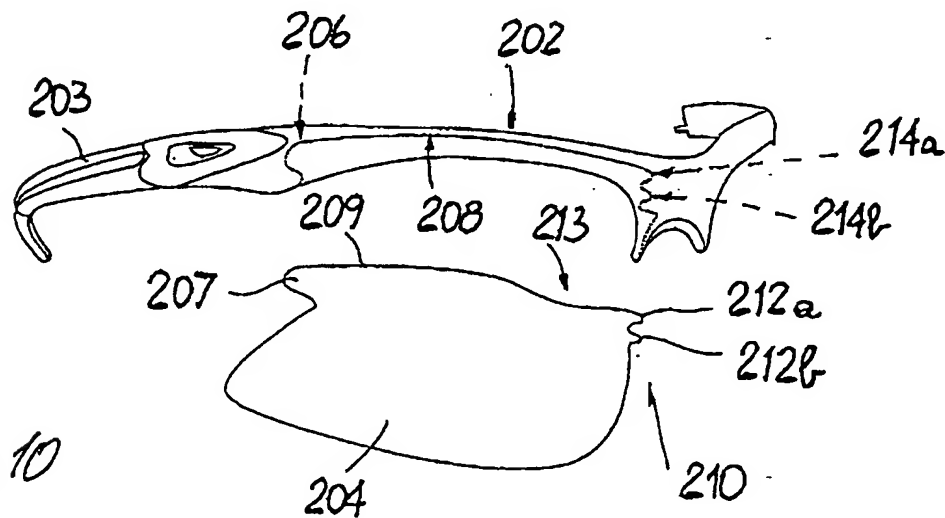


Fig. 10

Italian Patent No. 01311533

Job No.: 2397-100502

Ref.: IT01311533

Translated from Italian by the Ralph McElroy Translation Company
910 West Avenue, Austin, Texas 78701 USA

[coat of arms]

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE, AND CRAFTS
GENERAL DEPARTMENT FOR PRODUCTIVE DEVELOPMENT AND COMPETITION
ITALIAN PATENT AND TRADEMARK OFFICE

PATENT FOR INDUSTRIAL INVENTION

No. 01311533

The present patent is granted for the invention that is the object of the application specified below:

Application No.	Year	C.C.I.A.A.	Application filing date	Classification
000081	1999	TREVISO	JULY 15, 1999	G02C001

Holder Rudy Project S.R.L. at Treviso

Representative Bruno Cavasin

Address Modiano & Associates S. P. A.
Via Stangade 3
31100 Treviso

Title Eyeglass structure

Inventors David Michaud

Rome, MARCH 13, 2002

HEAD OF THE DEPARTMENT OF
INVENTIONS
GIOVANNA MORELLI
[signature]

TO THE MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE, AND CRAFTS FORM A fee
stamp

ITALIAN OFFICE OF PATENTS AND TRADEMARKS – ROME
APPLICATION FOR INDUSTRIAL PATENT, RESERVED FILING IN ADVANCE OF
PUBLIC ACCESS

A. APPLICANT(S) N.G.
1) Applicant RUDY PROJECT S.r.l. SR
Residence TREVISO (TREVISO) code 02043750260
2) Applicant
Residence code

B. APPLICANT'S REPRESENTATIVE AT THE ITALIAN OFFICE OF PATENTS AND
TRADEMARKS

surname and given name CAVASIN, BRUNO "AND OTHERS" tax code
belonging to the office of DR. MODIANO & ASSOCIATES
Street STANGADE no. 3 city: TREVISO postal code: 31100 province: TREVISO

C. ELECTIVE DOMICILE SEE ABOVE

D. TITLE proposed classification: group/subgroup:
"EYEGLOSS STRUCTURE"
PUBLIC ACCESS ANTICIPATED? YES ☐ NO ☒ Submitted: Date: Protocol No.:

E. DESIGNATED INVENTORS surname, given name

1) MICHAUD, DAVID
2)

F. PRIORITY

NONE

G. CENTER AUTHORIZED TO COLLECT MICROORGANISM CULTURE [section not
used]

H. SPECIAL NOTES

NONE

[fee stamp] JULY 15, 1999

ATTACHED DOCUMENTATION:

	No. of copies		No. of	
Doc. 1)	2	PROV	pages	11 document, with main diagram; description, and claims (1 copy required)
Doc. 2)	2	PROV	plates	02 design (required if mentioned in the description, 1 copy)
Doc. 3)	1	RIS		letter of mandate, power of attorney, or reference to general power of attorney

[rest of section not used]

8) receipt for payment, total liras: THREE HUNDRED SIXTY THOUSAND required
 COMPILED: July 15, 1999 SIGNATURE OF INVENTOR(S) RUDY PROJECT S.r.l.
 CONTINUED? YES/NO: NO [signature]

[stamp: Dr. Bruno Cavasin]

AUTHENTICATED COPY REQUESTED? YES/NO: NO

PROVINCIAL OFFICE OF INDUSTRY, COMMERCE, AND CRAFTS: TREVISO
 code 26

FILING RECORD APPLICATION NO.: TV99A000081 Reg. A

In the year one thousand nine hundred NINETY-NINE, on the FIFTEENTH day of the month of JULY,

the applicant(s) indicated above presented the present application to me, the undersigned, accompanied by 00 additional pages, for granting of the patent mentioned above.

I. MISCELLANEOUS NOTES BY THE REQUESTING OFFICE NONE

REPRESENTATIVE
 [signature]

official seal
 [seal]

REQUESTING OFFICIAL
 [signature]

INVENTION SUMMARY WITH MAIN DESIGN, DESCRIPTION, AND CLAIMS

APPLICATION NUMBER TV99A000081

REG. B

FILING DATE:

JULY 15, 1999

PATENT NUMBER:

ISSUE DATE:

IN THE NAME OF: RUDY PROJECT S.r.l.

WITH HEADQUARTERS AT: TREVISO (TREVISO)

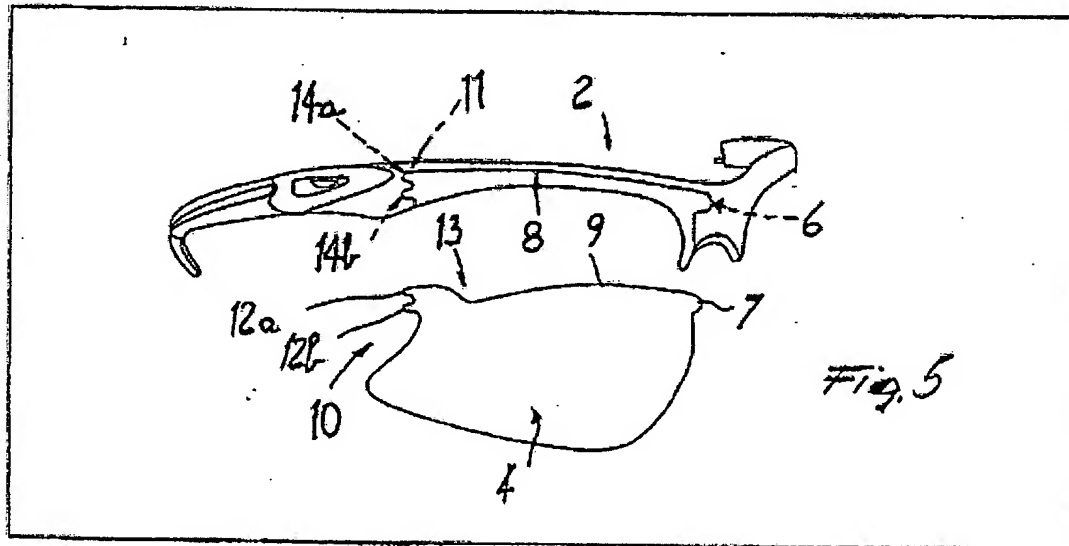
D. TITLE

"EYEGGLASS STRUCTURE"

L. SUMMARY

The present application has as its object an eyeglass structure of the type including a mounting and at least one lens that is movable with respect to the mounting to define the temporary presence of at least one opening.

M. DIAGRAM



TC/10246/D/be

"EYEGGLASS STRUCTURE"

In the name of the company RUDY PROJECT SRL, with headquarters at TREVISO;
Designated inventor: Mr. DAVID MICHAUD, of Swiss nationality.

Filed JULY 15, 1999, under number TV99A000081

DESCRIPTION

The present application has as its object an eyeglass structure, in particular for sunglasses.

Today, eyeglasses are known that consist essentially of a mounting, usually made of plastic material, defining a central bridge and that can be associated with one or two lenses.

Eyeglasses are therefore known with a mounting to which two lenses can be associated by means of a release connection: on the mounting, seats are thus made laterally by oppositely shaped appendages arising from the sides of the lenses, which can thus be inserted in a releasable manner with a slight deformation that can be imposed on the mounting itself.

A recurring problem in these known types of eyeglasses consists of the fact that they are often associated with fogging of the lenses, which forces the user to remove them and therefore no longer to be able to enjoy protection from sun rays.

For a partial solution of these inconveniences, we know how to make, corresponding to the lenses, and in particular corresponding to the adjacent extremities of the stems, openings, the function of which is to facilitate the passage of a flow of air and thus to limit the formation of fogging.

These solutions are not optimal, since this fogging still happens and again requires the user to take the eyeglasses off.

We also know how to treat the lenses with special processes for the purpose of attempting to avoid the formation of fogging on them; but these processes are costly, on the one hand, and they confer limited protection, on the other, since today some lenses have a shape that wraps the front of the face of the user and partly its sides, and that is thus close to the skin, and, especially in summer, is subject to significant perspiration, especially in the case where the eyeglasses are worn by athletes.

The main task, which forms the object of the present application, is therefore that of resolving the technical problems that have been found, eliminating the inconveniences of the state of the art mentioned, and therefore designing eyeglasses, in particular sunglasses, in which it will be possible, in addition to guaranteeing optimal protection against sun rays, to prevent possible fogging.

Within the scope of what has been presented above, an important purpose is that of using eyeglasses in which, in the case of fogging of the lens, the user is able, rapidly and easily, while still wearing the eyeglasses, to obtain a rapid and easy defogging of the lenses.

Another important purpose is that of realizing eyeglasses that are simple in structure.

Another purpose, not last, is that of obtaining eyeglasses that combine the preceding characteristics with reliability and security, while being realized with limited costs.

The task and purposes listed above, as well as others that will appear in the following, will be achieved by an eyeglass structure that includes a mounting and at least one lens, characterized by the fact that said lens(es) are movable with respect to the mounting, to define the temporary presence of at least one opening.

Other characteristics and advantages of the invention will be understood better from the detailed description of two particular, but not exclusive, embodiments, illustrated by way of indication, but non-limiting, in the attached plate of diagrams, in which:

Fig. 1 shows, in an oblique view, the eyeglass structure in the condition of normal use.

Fig. 2 shows, in a view similar to the preceding, the eyeglass structure on which an opening is obtained that is suitable for permitting an air flow and thus achieving defogging of the lens; Figs. 3 and 4 illustrate the eyeglass structure under the conditions of Figs. 1 and 2;

Fig. 5 shows the eyeglass structure with the lens detached from the mounting;

Figs. 6 through 10 show a second embodiment in views similar to those in Figs. 1-5.

With reference to the diagrams mentioned above, an eyeglass structure of the type including a mounting 2 to which stems 3 and at least one lens 4, provided in advance, can be associated, is indicated by number 1.

In the solution illustrated, the mounting 2 has a central bridge 5 to permit two lenses to be attached to two mountings.

Corresponding to the mounting 2, a first seat 6 is made in the bridge 5, for pivoting of an oppositely shaped first appendage 7, arising on one side of the lens 4.

On the mounting 2 another indentation is made for longitudinal accommodation of the back 9 of each lens 4.

On the parts opposite the first appendages 7, each lens has a second appendage 10 provided with means for selective use corresponding to a second seat 11, made on said mounting 2 in the proximity of the connector for the stems 3.

The second appendage 10 preferably has a shape such as to define a pair of teeth 12a, 12b which can be positioned selectively in correspondence with oppositely shaped cavities 14a, 14b which are elements of the second seat 11.

Each of the lenses used also has a back 9 that in one or more zones is inserted only partially into the depth of the accommodation 8 made in the mounting. In the particular solution illustrated in Figs. 1 through 5, back 9 is shaped in such a way as to define a notch 13 in the proximity of the second appendage 10.

This notch 13 has a shape such that, when the lens 4 is associated with the mounting 2, so that the teeth 12a, 12b are inserted into cavities 14a, 14b, the back 9 is wholly contained in the

accommodation 8, creating a solution without discontinuity between the lateral outer surface of the lens and the mounting.

Now, in turn, in case the lens becomes fogged, the user grasps the lens, making, for example, a downward pull that brings the teeth 12a and 12b out of the corresponding cavities 14a, 14b, and selectively blocking the lens from making the tooth 12a interact with the cavity 14b; an opening 15 will be defined between the lens 4 and the mounting 2, corresponding to the notch 13.

This will permit an air flow, the vortex of which between the lateral inner surface of the lens and the face of the user will cause a rapid defogging of the lens.

Once defogging has been achieved, the user only has to apply an upward force to the lens to reposition it between the teeth corresponding to the respective cavity that blocks the opening.

It will thus be seen that the invention has achieved the task and the purposes set in advance, eyeglasses having been designed that permit the user, by a rapid and easy movement, to achieve rapid defogging of the lens while still wearing the eyeglasses.

Making the opening between the lens and the mounting also makes it easy for the user to maintain optimal protection from sun rays while continuing to pursue activities, for example sports, under better conditions.

Naturally, the invention is subject to numerous modifications and variations while remaining within the same inventive concept.

Thus, for example, in Figs. 6 through 10, another embodiment is shown for a structure 201 in which the opening 215 is obtained in the proximity of the bridge 205, the second seat 211 being made in correspondence to the latter, and thus the cavities 114, 114b with which the teeth 112a, 112b present on the second appendage 210 of the lens 204 interact.

Also in proximity to the appendage 210, a notch 213 is made on the back 209 of the lens, which notch can be blocked temporarily in correspondence with the accommodation 208 made in the mounting 202.

Also in this case, a first appendage 207 is made on the lens 204 which can pivot in correspondence with the first seat 205 made in the mounting 202 in proximity to the stems 203.

Also in this case, the notch 213 is such that the opening 215 can be defined to be larger or smaller by varying the positioning of the second appendage 210 with respect to the second seat 211.

Naturally, the materials as well as the dimensions of the individual components of the structure, like the number of openings and the shapes of the various devices, can be the most relevant ones according to the specific requirements.

Claims

1) An eyeglass structure including a mounting and at least one lens, characterized by the fact that said lens(es) are movable with respect to said mounting to define the temporary presence of at least one opening.

2) A structure according to Claim 1, characterized by the fact that in said mounting, at least a first seat is made for pivoting of an oppositely shaped appendage arising from the lens.

3) A structure according to Claims 1 and 2, characterized by the fact that on this mounting a second seat is made for means of selective engagement of said movable lens to define at least one opening with respect to the mounting.

4) A structure according to one or more of the preceding claims, characterized by the fact that said mounting has a central bridge for attaching a pair of lenses, a first seat being made in correspondence with said mounting on the sides of said bridge for pivoting of a first appendage arising from one side of each lens and the back of which can be positioned to close or partially close an accommodation made in said mounting.

5) A structure according to Claims 1 and 4, characterized by the fact that said lens(es) has/have, on the part opposite this first appendage, a second appendage that has means for selective engagement with respect to a second seat made in said mounting in proximity to the connecting zones of the stems.

6) A structure according to Claims 1 and 5, characterized by the fact that said second appendix has a shape defining a pair of teeth with rounded points that can be positioned selectively with respect to the oppositely shaped cavity that constitutes the second seat.

7) A structure according to Claims 1 and 6, characterized by the fact that said lens(es) has/have a back that, in one or more zones, is inserted only partially into the depth of said accommodation, to define a notch in proximity to said second appendage.

8) A structure according to Claims 1 and 7, characterized by the fact that said lens(es) is/are permitted to oscillate or move vertically and to move horizontally with respect to said mounting.

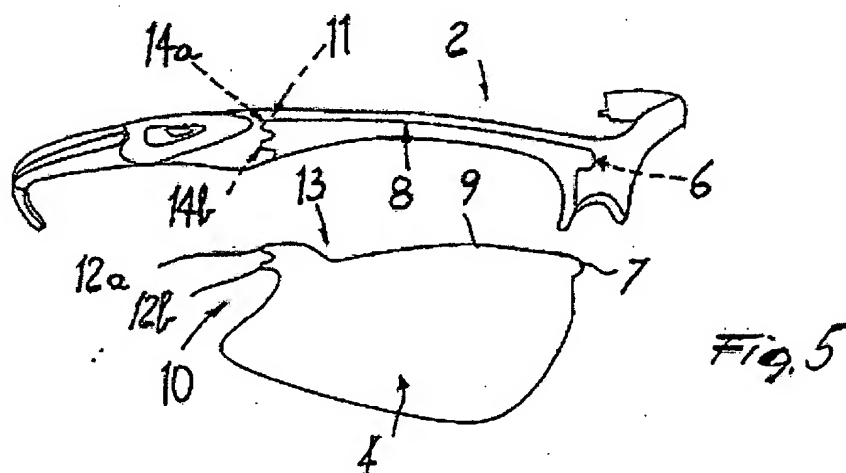
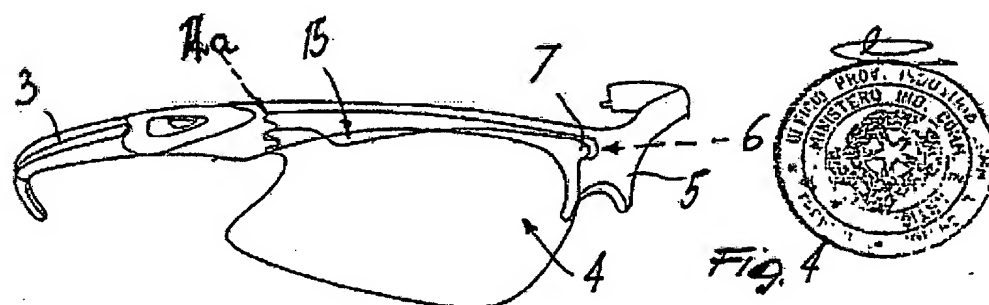
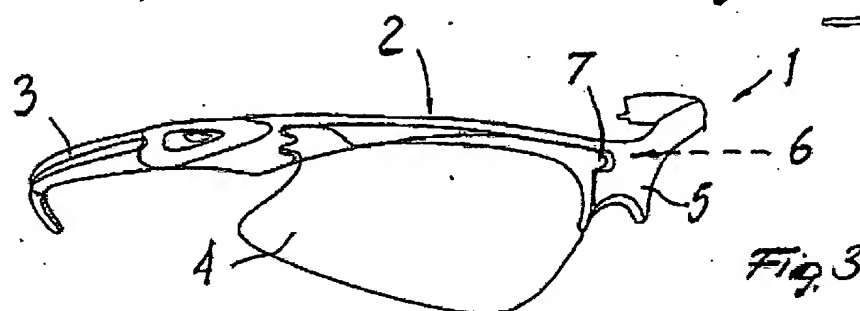
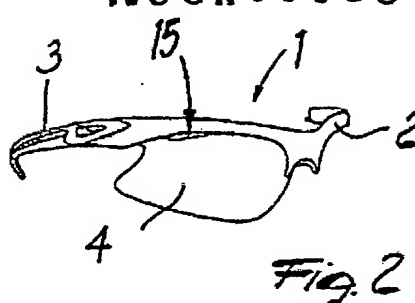
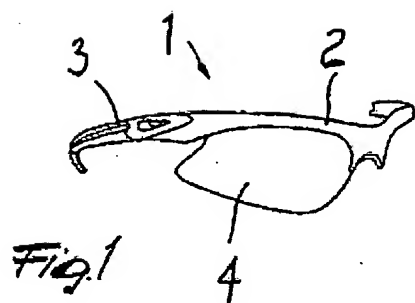
9) A structure according to Claims 1 and 8, characterized by the fact that one or both of said teeth are inserted into said cavity.

10) A structure according to Claims 1 and 9, characterized by the fact that said lens(s) has/have a shape suitable for being completely contained or not contained within said accommodation, depending on the various positions that said second appendage can assume in said second seat.

11) A structure according to one or more of the preceding claims, characterized by the fact that said first seat is made on said mounting in proximity to the extremity of the connection of said stems.

12) A structure according to one or more of the preceding claims, characterized by the fact that the said second seat is made in said mounting in the proximity of said bridge.

The agent [signature] Dr. BRUNO CAVASIN



Dott. Ing. BRUNO CAVASIN -
Ordine Nazionale dei Consulenti
In Proprietà Industriale - N° 438



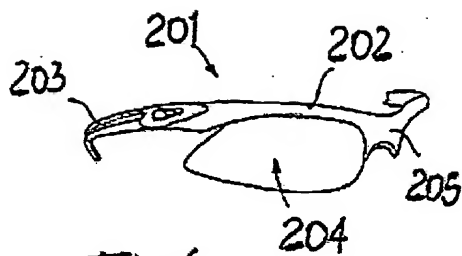


Fig. 6

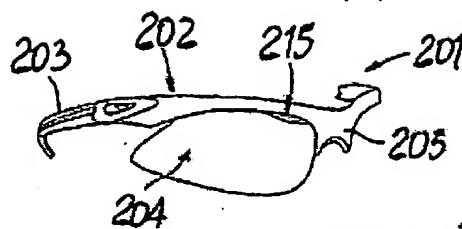


Fig. 7

Dot. Ing. BRUTO CAVASIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale - N. 451

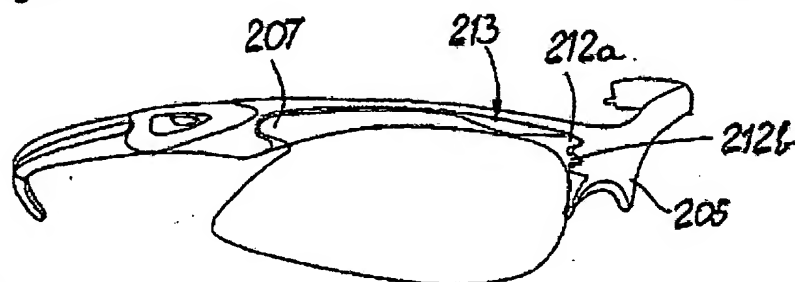


Fig. 8

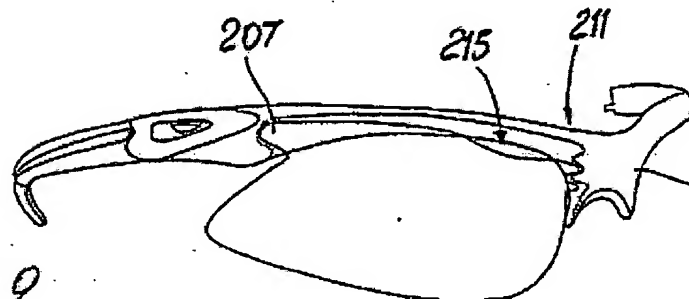


Fig. 9

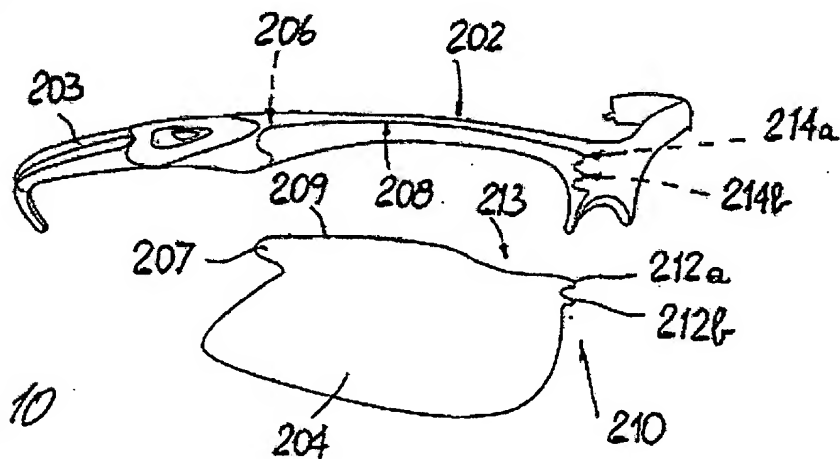


Fig. 10

**This Page is Inserted by IFW Indexing and Scanning
Operations and is not part of the Official Record**

BEST AVAILABLE IMAGES

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images include but are not limited to the items checked:

- ☐ BLACK BORDERS
- ☐ IMAGE CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES
- ☒ FADED TEXT OR DRAWING
- ☒ BLURRED OR ILLEGIBLE TEXT OR DRAWING
- ☐ SKEWED/SLANTED IMAGES
- ☐ COLOR OR BLACK AND WHITE PHOTOGRAPHS
- ☐ GRAY SCALE DOCUMENTS
- ☐ LINES OR MARKS ON ORIGINAL DOCUMENT
- ☐ REFERENCE(S) OR EXHIBIT(S) SUBMITTED ARE POOR QUALITY
- ☐ OTHER: _____

IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.

As rescanning these documents will not correct the image problems checked, please do not report these problems to the IFW Image Problem Mailbox.